



CITTÀ DI RIPOSTO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 99 DEL 29/09/2020

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 18,30 e seguenti nei locali del Comune, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
01 CARAGLIANO Vincenzo - Sindaco	X	
02 CALTABIANO Rosario Cateno - Assessore	X	
03 LAMPURI Vanessa - Assessore	X	
04 CASABELLA Nella - Assessore	X	

Ne risultano presenti n° 4 e assenti n° //

Presiede il Dott. Vincenzo Caragliano in qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Generale del Comune dott. Sebastiano Marano.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Accertato che sulla proposta di che trattasi sono stati resi i pareri di cui all'art. 1, lett. i), "Art. 53 - L. 142/90", della L.R. 48/91 nel testo vigente;

Ritenuto, pertanto, che tale proposta sia meritevole di approvazione;

Visto l' O.R.EE.LL. nel testo vigente;

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

Successivamente con voti unanimi e palesi espressi nei modi di rito, delibera dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi di legge.



CITTÀ DI RIPOSTO
Città Metropolitana di Catania

AREA IV

CERIMONIALE - CULTURA - TURISMO - SPORT - SPETTACOLO
GESTIONE SUOLI PUBBLICI - PASSI CARRAI - MERCATI - BOX
TRIBUTI (T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.R.I. - T.A.S.I. - I.M.U. - I.C.I.)
PUBBLICITÀ - AFFISSIONI - FUOCHI PIROTECNICI - SPETTACOLI VIAGGIANTI
DECORO URBANO - VERDE E DECORO URBANO NELLA FASE PROGETTUALE E ATTUATIVO
COMMERCIO - PATRIMONIO MOBILIARE - SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI
IMPOSTA DI SOGGIORNO - ECONOMATO - RAGIONERIA GENERALE
Tel. 095.962111 - 095.962215 - 095.962219 - 095.962220 - 095.962223 - 095.962243 - 095.962266
Email - cerimoniale@comune.riposto.ct.it - cultura@comune.riposto.ct.it - tributi@comune.riposto.ct.it
salvopuglisi59@gmail.com - salvopuglisi@comune.riposto.ct.it - s.puglisi@pec.comune.riposto.ct.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO | **CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della Legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di consiglio comunale n. 75 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tari;
- che con l'art. 106 comma 3 bis del Decreto legge n. 34/ del 19/05/2020 convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è stata fissato nel 30 Settembre 2020;

RICHIAMATI:

- il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/20, convertito con modifiche ed integrazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020 secondo il quale i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- l'articolo 6 della delibera Arera n. 443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario individuando nell'ente territorialmente competente, o altro soggetto dotato di adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore del servizio, il soggetto deputato alla validazione, conditio sine qua non per l'approvazione definitiva da parte di Arera;
- la delibera Arera n. 158 del 5 maggio 2020 contenenti misure urgenti a tutela degli utenti del servizio integrato dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19;
- la determinazione Arera n. 2 del 27 marzo 2020 con la quale l'Autorità ha chiarito alcuni aspetti applicativi del nuovo metodo tariffario;

VISTO:

- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;¹

PRESO ATTO delle difficoltà oggettive nella redazione del piano economico finanziario secondo le regole Arera imposte dalla delibera n. 443/2019, rese ancora più evidenti dai numerosi provvedimenti governativi e regionali causati dall'emergenza Covid 19; regole peraltro che, con delibera Arera n. 238 del 23 giugno 2020 sono state oggetto di ulteriori variazioni da parte della stessa Autorità, miranti a tener in considerazione anche i maggiori oneri sostenuti dagli enti durante il periodo emergenziale, comprese le riduzioni per le utenze previste dalla delibera Arera n. 158/2020;

VERIFICATO che le difficoltà su richiamate non consentono l'approvazione di nuove tariffe Tari per l'anno 2020 entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere alla deroga previste dal comma 5 dell'articolo 107 su citato e per l'effetto, adottare in via temporanea anche per il 2020, le tariffe TARI 2019, approvate con delibera di consiglio comunale n.09 del 29/03/2019;

DATO ATTO che il piano finanziario per l'anno 2020 dovrà comunque essere approvato entro il 31 dicembre 2020 e che l'eventuale differenza tra i costi con esso determinati e i costi coperti con le tariffe 2019 sarà oggetto di conguaglio e riparto nel triennio successivo;

DI STABILIRE il versamento della TARI 2020 attraverso il pagamento in n. 4 rate di cui: n. 3 in acconto con scadenza 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre c.a., e n. 1 a saldo con scadenza il 30 gennaio 2021 (ove il termine cade di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile successivo);

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del Decreto legge n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal comune, commisurato alla superficie imponibile, salvo diversa deliberazione della città metropolitana;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare per l'anno 2020, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI, indicate nell'allegato alla presente delibera

formandone parte integrante e sostanziale e già approvate con delibera di consiglio comunale n. 09 del 29/03/2019, per l'anno 2019, con il recupero della eventuale eccedenza di costi risultanti dalla differenza fra quelli che saranno indicati nel piano economico finanziario 2020 da approvare entro il 31 dicembre, rispetto a quelli coperti dall'applicazione delle tariffe 2019, nelle tre annualità successive, 2021, 2022, 2023;

3. Di dare atto che eventuali agevolazioni spettanti ai soggetti colpiti a seguito dell'emergenza Covid-19 con chiusura delle attività economiche nei mesi di marzo/maggio saranno conguagliati con la rata di saldo;
4. Di richiamare la determinazione dirigenziale N° 70 del 30/06/2020 con la quale si stabilisce il versamento della TARI 2020 attraverso il pagamento in n. 4 rate di cui: n. 3 in acconto con scadenza 30 luglio, 30 settembre, 30 novembre c. a., e n. 1 a saldo con scadenza il 30 gennaio 2021 (ove il termine cade di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile successivo),
5. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini di legge;
6. Di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito _____, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO | **CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020**

della **GIUNTA MUNICIPALE** del **CONSIGLIO COMUNALE**

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(art. 49, D. Lgs. 267/2000)

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Data 24/09/2020

Il Responsabile Area IV

(P.O. Salvatore Puglisi)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

PARERE NON DOVUTO

in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 24/09/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

(P. O. Salvatore Puglisi)



CITTA' DI RIPOSTO
AREA METROPOLITANA DI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Responsabile del servizio Finanziario

LL. SEDI

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette, unitamente alla presente, il parere del 26/09/2020 "CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020." Del Collegio dei Revisori dei Conti.

Distinti saluti.

Riposto, 28/09/2020

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Salvatore Panebianco

COMUNE DI RIPOSTO
Comune di Riposto
Protocollo N.0018334/2020 del 28/09/2020



CITTA' DI RIPOSTO
AREA METROPOLITANA DI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Responsabile del servizio Finanziario

SEDE

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.

L'anno 2020 il giorno 26 Settembre si è riunito telematicamente, il Collegio dei Revisori dei Conti, per rendere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Municipale di Riposto, trasmessa il 24/09/2020, concernente "CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020."

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Riposto, ad oggi, non ha provveduto ad approvare il PIANO FINANZIARIO del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani relativo all'anno 2020 così come previsto dall'art.1 commi 654 e 683 della Legge n.147/2013 e s.m.i.;

CHE in conseguenza di quanto sopra le Tariffe della TARI, relativa all'anno 2020, non possono essere determinate ed approvate;

RICHIAMATO l'art.107 c.5 del D.L. n.18/2020 convertito, con modifiche ed integrazioni, nella Legge n.27 del 24 aprile 2020 in base a cui i "Comuni possono, in deroga ai richiamati commi 654 e 683 dell'art.1 della Legge 27/12/2019 n.147, approvare per l'anno 2020 le Tariffe

adottate per l'anno 2019, provvedendo entro il 31.12.2020 alla determinazione e approvazione del piano economico e finanziario del servizio rifiuti per il 2020;

CHE l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, possono essere ripartiti in tre anni a decorrere dal 2021;

OSSERVATO il Principio contabile 8.4 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che prevede che i "Comuni possono procedere in urgenza con Deliberazione di Giunta che dovrà comunque essere ratificata dal Consiglio Comunale anche ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000";

VISTA la Circolare n. 13 prot. 4100 dell'8 aprile 2020 dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con cui viene chiarito che "agli Enti Locali è consentito operare con la dovuta celerità" in presenza della attuale emergenza COVID;

VISTA la delibera ARERA n.238 del 23/06/2020, che ha ulteriormente modificato i criteri per la redazione del piano economico finanziario in modo tale da tenere in considerazione anche i maggiori oneri sostenuti dagli Enti durante il periodo emergenziale, comprese le riduzioni per le utenze previste dalla delibera ARERA n.158/2020;

PRESO ATTO che sulla Proposta in esame sono stati resi, così come dichiarato nella stessa, il Parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di Deliberazione in oggetto richiamando quanto puntualizzato nella parte motiva del presente.

Riposto, 26/09/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Salvatore Panebianco – Presidente
(F.to)

Dott.ssa Francesca Maria Cangemi – Componente
(F.to)

Dott. Piero Castelli - Componente
(F.to)

Buongiorno, inviamo in allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti avente ad
oggetto: **CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.**

Copia dello stesso viene trasmesso al sig. Sindaco, al Segretario Generale e al Responsabile dell'Area
Finanziaria.

Distinti saluti

--

PROF. SALVATORE PANEBIANCO

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	18334	Data Registrazione	28/09/2020 09:40:32
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.		
Mittente	SALVATORE PANEBIANCO		
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	Area 1 Segreteria Generale - Consiglieri- Revisore dei Conti - Nucleo di Valutazione - Contratti - Organi Istituzionali [A1]; Area 1 Segreteria del Sindaco - Assessori -Giunta; Area 4 Ragioneria - Finanziaria [A4]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

ongiorno, inviamo in allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti avente ad
oggetto: **CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.**

Copia dello stesso viene trasmesso al sig. Sindaco, al Segretario Generale e al Responsabile dell'Area Finanziaria.

Distinti saluti

--

PROF. SALVATORE PANEBIANCO



CITTA' DI RIPOSTO
AREA METROPOLITANA DI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Responsabile del servizio Finanziario

LL. SEDI

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette, unitamente alla presente, il parere del 26/09/2020 **“CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.”** Del Collegio dei Revisori dei Conti.

Distinti saluti.

Riposto, 28/09/2020

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Salvatore Panebianco



CITTA' DI RIPOSTO
AREA METROPOLITANA DI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Responsabile del servizio Finanziario

SEDE

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020.

L'anno 2020 il giorno 26 Settembre si è riunito telematicamente, il Collegio dei Revisori dei Conti, per rendere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Municipale di Riposto, trasmessa il 24/09/2020, concernente "CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2020."

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Riposto, ad oggi, non ha provveduto ad approvare il PIANO FINANZIARIO del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani relativo all'anno 2020 così come previsto dall'art.1 commi 654 e 683 della Legge n.147/2013 e s.m.i.;

CHE in conseguenza di quanto sopra le Tariffe della TARI, relativa all'anno 2020, non possono essere determinate ed approvate;

RICHIAMATO l'art.107 c.5 del D.L. n.18/2020 convertito, con modifiche ed integrazioni, nella Legge n.27 del 24 aprile 2020 in base a cui i "Comuni possono, in deroga ai richiamati commi 654 e 683 dell'art.1 della Legge 27/12/2019 n.147, approvare per l'anno 2020 le Tariffe

adottate per l'anno 2019, provvedendo entro il 31.12.2020 alla determinazione e approvazione del piano economico e finanziario del servizio rifiuti per il 2020;

CHE l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, possono essere ripartiti in tre anni a decorrere dal 2021;

OSSERVATO il Principio contabile 8.4 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che prevede che i "Comuni possono procedere in urgenza con Deliberazione di Giunta che dovrà comunque essere ratificata dal Consiglio Comunale anche ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000";

VISTA la Circolare n. 13 prot. 4100 dell'8 aprile 2020 dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con cui viene chiarito che "agli Enti Locali è consentito operare con la dovuta celerità" in presenza della attuale emergenza COVID;

VISTA la delibera ARERA n.238 del 23/06/2020, che ha ulteriormente modificato i criteri per la redazione del piano economico finanziario in modo tale da tenere in considerazione anche i maggiori oneri sostenuti dagli Enti durante il periodo emergenziale, comprese le riduzioni per le utenze previste dalla delibera ARERA n.158/2020;

PRESO ATTO che sulla Proposta in esame sono stati resi, così come dichiarato nella stessa, il Parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di Deliberazione in oggetto richiamando quanto puntualizzato nella parte motiva del presente.

Riposto, 26/09/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Salvatore Panebianco – Presidente
(F.to)

Dott.ssa Francesca Maria Cangemi – Componente
(F.to)

Dott. Piero Castelli - Componente
(F.to)



CITTA' DI RIPOSTO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 009 DEL 29/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2019 - APPROVATO

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di marzo, alle ore 10,30 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di prima convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
01) CERRA Rosario	X		09) REDI Pietro		X
02) D'URSO Carmelo (1984)	X		10) RUSSO Adelaide Maria Ausilia	X	
03) CASABELLA Nella	X		11) CALTABIANO Alfio	X	
04) DI GUARDO Maria		X	12) D'AITA Claudia	X	
05) CUCE' Agatino Valerio	X		13) BIVACQUA Sonia Rosa	X	
06) DI GUARDO Mario	X		14) DAIDONE Biagio	X	
07) EMANUELE Paola	X		15) DE SALVO Sebastiano		X
08) COPANI Carlo	X		16) D'URSO Carmelo (1937)	X	
Presenti	13		Assenti		3

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Marano Sebastiano.

Il Presidente Cerra Rosario, constatato che è stato raggiunto il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti, altresì, il Sindaco e gli Ass.ri Caltabiano R., Lampuri V., Copani C. e Casabella N..

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge il terzo punto all'ord. g. inerente: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe del Tributo locale sui rifiuti – TARI anno 2019 ed il relativo parere favorevole tecnico e contabile, quindi, da la parola al Presidente della III Commissione Consiliare Permanente, all'Ass.re Caltabiano R. ed al dott. Spinella A.

Il Presidente della III Commissione Consiliare Permanente, Cons. Emanuele P. dice che la Commissione ha invitato gli Ass.ri Caltabiano R. e Casabella N. ed il dott. Spinella A. al fine di avere dei chiarimenti in merito all'attività di accertamento eseguita dall'Ente.

L'Ass.re Caltabiano R. dice che come già preannunciato durante le sedute precedenti, con grande soddisfazione si è riusciti a riordinare il Servizio e ad avere un maggiore ruolo, quindi, si è arrivati alla prima riduzione del 12,13% e se i cittadini contribuiranno con la raccolta differenziata i costi continueranno a diminuire fino ad arrivare ad ulteriori riduzioni.

Il Cons. D'Urso C. 37 dice che per l'anno precedente le entrate in Bilancio sono state destinate a spese diverse, quindi, chiede come si pensa di recuperare quelle somme per restituirle ai cittadini.

Il dott. Spinella A. risponde che è stato rispettato il costo del servizio complessivo e che in Bilancio si dovranno recuperare e prevedere delle somme per riequilibrare le somme utilizzate. Preannuncia che in settimana presenterà una bozza del Bilancio di previsione all'Amministrazione e successivamente lo invierà al Consiglio Comunale.

Entra il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, dott. Panebianco S.

Il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione inerente: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe del Tributo locale sui rifiuti – TARI anno 2019, con il seguente esito:
Presenti n. 12 Consiglieri (assenti: Di Guardo Maria, Copani C. Redi P. e De Salvo S.)
Favorevole n. 8

Astenuti n. 4 (D'Urso C. 37, D'Aita C., Daidone B. e Bivacqua S.R.).

La proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività della proposta testè approvata, con il seguente esito:

Presenti n. 12 Consiglieri (assenti: Di Guardo Maria, Copani C. Redi P. e De Salvo S.)
Favorevole n. 8

Astenuti n. 4 (D'Urso C. 37, D'Aita C., Daidone B. e Bivacqua S.R.).

L'immediata esecutività è approvata.



CITTÀ DI RIPOSTO

AREA IV

CERIMONIALE - CULTURA - TURISMO - SPETTACOLO
GESTIONE SUOLI PUBBLICI - PASSI CARRAI - MERCATI - BOX
TRIBUTI (T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.R.I. - T.A.S.I. - I.M.U. - I.C.I.)
PUBBLICITÀ - AFFISSIONI - FUOCHI PIROTECNICI - SPETTACOLI VIAGGIANTI
VERDE E DECORO URBANO NELLA FASE PROGETTUALE
SPORTELLINO UNICO (S.U.A.P.) COMMERCIO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DECORO URBANO - TUTELA BENI AMBIENTALI
Tel. 095.962111 - 095.962220 - 095.962215

Email - cerimoniale@comune.riposto.ct.it - cultura@comune.riposto.ct.it
tributi@comune.riposto.ct.it - salvopuglisi59@gmail.com - salvopuglisi@comune.riposto.ct.it
s.puglisi@pec.comune.riposto.ct.it - suapl.comune.riposto@pec.it

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO e TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2019
----------------	---

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE TITOLARE P.O. AREA IV

Richiamato l'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Atteso che: con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 75 del 09 - 09 - 2014. è stato approvato il regolamento che disciplina l'imposta unica comunale, con particolare riferimento alla componente tassa rifiuti TARI nel territorio di questo Comune e con deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 29 - 09 - 2014 ;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

l'art. 1 comma 654 della legge 27 Dicembre n° 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 Gennaio 2003 n°36 (ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi);

in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

l'art.2,comma 1,letterae) bis, del D.L.16/2014,convertito in L.68/2014, prevede che, nelle more

dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, gli Enti Locali possono prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4 b dell'allegato I al citato Regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1 b del medesimo allegato I.; l'art. 1, comma 1093, della L. 145/2018 ha novellato l'art. 1 della L. 147/2013 apportando le seguenti modificazioni: *"al comma 652, terzo periodo, le parole: «e 2018» sono sostituite dalle seguenti: «2018 e 2019»"*; la normativa succitata, consente una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei coefficienti previsti dal DPR 158/1999, in maniera da calibrarli al meglio rispetto alle esigenze ed alle scelte dell'Amministrazione Comunale, concedendo agli Enti Locali la facoltà di variare i coefficienti di cui all'allegato I del medesimo D.P.R. - per gli anni 2014 - 2019 - scostandosi fino al 50% in aumento rispetto al valore massimo previsto ed in diminuzione rispetto a quello minimo; può procedere sia alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in base ai criteri indicati dalle - Linee Guida del M.E.F. -, facendo riferimento alla quantità dei rifiuti prodotti dalle due diverse categorie di utenza, nonché tenendo conto anche delle superfici del gettito dell'ultimo ruolo TARI.

Preso atto che, l'Ufficio tecnico Comunale ha trasmesso il Piano Finanziario degli interventi afferenti il servizio di gestione dei Rifiuti per l'anno 2019, che deve essere approvato, ai sensi di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge;

Considerato che: la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2019, tiene in dovuta considerazione i costi operativi di gestione, i costi comuni, e i costi d'uso del capitale dell'esercizio finanziario precedente approvati con il prospetto economico finanziario (PEF) parte integrante e sostanziale del predetto Piano Finanziario; le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali; dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007; le tariffe della tassa sui rifiuti sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale IUC, componente TARI;

Dato atto che:

- il gettito presunto tari per l'anno 2019, si è definito in € 2.795.665,50 pervenendo quindi a una integrale copertura dei costi dei servizi di igiene ambientale;

- che i dispositivi normativi di cui all'art. 1 comma 654 della Legge n° 147/2013, prevedono l'obbligo di integrale copertura dei costi esclusivamente con il gettito della tassa TARI, non essendo più previsto l'introito delle addizionali ex ECA nella misura del 10%, imputabile alla sostenibilità dei maggiori oneri per la discarica, e che afferiva in via esclusiva al regime impositivo della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti di cui al Decreto legislativo 15 Novembre 1993 n°507;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici

locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 25.01.2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31/03/2019;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:
15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Regolamento IUC nella parte che disciplina la componente TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°75 del 09/09/2014 e le norme dallo stesso richiamate;

Preso atto che dall'allegato PEF, a seguito di un ampliamento della base imponibile è prevista una riduzione del 12,13 % del carico tariffario rispetto al 2018;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'allegato 1 al succitato regolamento IUC, istituendo una categoria che differenzi l'attività di "B&B" svolta nell'abitazione di residenza rispetto all'attività di alberghi senza ristorante (categoria 8), stante la diversa attitudine dei "B&B" a produrre rifiuti rispetto alla più generale ed indifferenziata categoria che raggruppa le attività alberghiere (alla luce anche della sentenza della corte di cassazione n. 16972/2015);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile IUC ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7;

Visti e richiamati:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

l'ORELL per la Regione Sicilia;

il Regolamento di Contabilità;

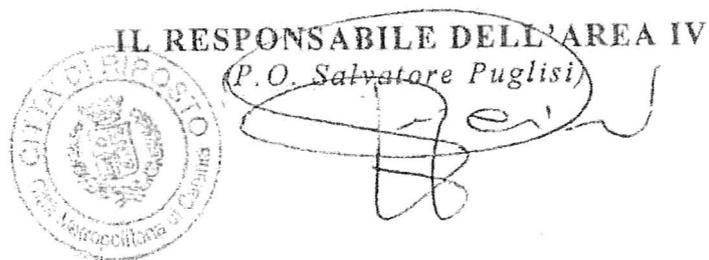
lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di approvare, il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 e relative tariffe che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di recepire l'istituzione di una nuova categoria differenzi l'attività di "B&B" svolta nell'abitazione di residenza rispetto all'attività di alberghi senza ristorante;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio Federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività;
- 4) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
(P.O. Salvatore Puglisi)



Comune di RIPOSTO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale

Relazione e Tabelle



INDICE

1	PREMESSA	2
2	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	3
3	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
	Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
	Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
	Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
	Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	9
3.2	Piano Economico Finanziario	10
	Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
4	VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
	Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
	Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	12
5	METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1	Procedimento di elaborazione	13
5.2	Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	14
5.3	Determinazione tariffa unitaria monomia	15
6	LISTINO TARIFFARIO	17
	Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1	18
	Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2	19
	Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE	20
	Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale Istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. - DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di RIPOSTO D.R. 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 - Relazione Finale Imposta imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2018 €/mq
11. Abitazioni 1 componente familiare	2.242,37	185.450,39		3,22472
12. Abitazioni 2 componenti familiari	2.292,05	180.806,83		3,30534
13. Abitazioni 3 componenti familiari	1.812,04	172.713,25		3,42626
14. Abitazioni 4 componenti familiari	1.518,16	126.943,64		3,62781
15. Abitazioni 5 componenti familiari	263,00	28.787,50		3,74874
16. Abitazioni 6 o più componenti familiari	127,00	20.312,00		3,82935
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	8.254,62	715.013,60	2.431.482,59	
11. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19,00	2.806,00		2,56081
12. Cinematografi, teatri	0,00	0,00		4,66636
13. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	113,00	16.832,20		4,55255
14. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,00	654,00		5,05333
15. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,00	90,00		5,03625
16. Autosaloni, esposizioni	19,00	7.643,00		1,54787
17. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	10,00	2.436,00		6,88572
18. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	6,00	1.155,00		6,14594
19. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	15,00	4.201,00		6,20284
20. Ospedali	0,00	0,00		6,11748
21. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	131,82	16.306,60		5,06471
22. Banche e Istituti di credito	4,00	1.500,00		6,74346
23. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzatura, ferramenta	80,00	9.530,00		5,97522
24. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	15,00	1.245,00		6,03212
25. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3,00	815,00		5,69068
26. Banchi di mercato beni durevoli	3,00	68,00		5,70206
27. Barbieri, estetista, parrucchiere	27,00	1.803,00		5,75612
28. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	19,00	2.405,00		5,91831
29. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	24,00	2.635,00		5,17852
30. Attività industriali con capannoni di produzione	5,00	1.878,00		7,48894
31. Attività artigianali di produzione beni specifici	30,00	3.379,00		7,32960
32. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	26,00	4.704,00		11,43827
33. Birrerie, hamburgerie, mense	1,00	64,00		10,88343
34. Bar, caffè, pasticceria	34,90	2.557,80		10,92611
35. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	60,00	5.654,00		10,41395
36. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,00	588,50		10,45663
37. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	18,00	807,00		11,95043
38. Supermercati di generi misti	5,00	21.343,00		9,32134
39. Banchi di mercato generi alimentari	5,00	35,00		11,43827
40. Discoteche, night club, sale scommesse	1,00	65,00		4,38182
41. Bed and Breakfast	0,00	0,00		6,14594
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	687,72	113.709,10	738.832,67	
TOTALI	8.942,34	828.722,70	3.170.315,26	

Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comuna di RIPOSTO	Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
25,00%	aire
30,00%	nessuna rid
40,00%	nessuna rid
50,00%	pertinenze
66,66%	AIRE Pensionati all'estero
70,00%	dist cass>1000
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	nessuna rid
40,00%	nessuna rid
50,00%	assimilati
60,00%	nessuna rid
70,00%	dist cass>1000
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Tabella 3. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di RIPOSTO	Relazione Finale											TARI 2019 mq in riduz.
	10,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	66,66%	70,00%	80,00%	90,00%			
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componenti familiari	0,00	1.985,00	0,00	0,00	0,00	270,00	1.039,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	1.466,00	0,00	0,00	0,00	225,00	875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	2.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	1.252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE MQ	0,00	6.970,00	0,00	0,00	0,00	485,00	2.422,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIAUTTA MQ	0,00	1.742,96	0,00	0,00	0,00	329,97	3.702,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNATO IMPIANTO €	0,00	5.390,64	0,00	0,00	0,00	545,63	4.864,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 4. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di RIPOSTO	Aumento Finché					TARI 2019				
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
LUTENZA NON DOMESTICA										
RIDUZIONI										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	10.179,00	0,00	574,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Associazioni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analitici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicola, farmacia, giuocattoli, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fiatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio negro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetiste, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricità, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, eletrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Purificanze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenzi, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizzeria, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA (mq)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.179,00	0,00	574,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	5.547,00	0,00	464,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA (mq)	0,00	0,00	0,00	0,00	21.428,00	0,00	1.038,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 2.795.665,50 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di RIPOSTO	TARI 2019
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 652
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	520.583,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	295.120,00
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	672.100,00
Altri costi (CGIND_AC)	81.650,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	213.080,00
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	86.100,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	32.000,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	1.836.633,00
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	120.000,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	574.146,40
Costi comuni diversi (CC_CCD)	93.220,00
Totale Costi Comuni (CC)	787.366,40
IPn = Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	171.666,10
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	171.666,10
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	2.795.665,50

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

Tabella 6. -- VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di RIPOSTO	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	6.931.293,00
Costo totale del servizio €/anno	2.795.665,50
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	2.795.665,50
Gettito anno precedente	3.170.315,26
Variazione gettito	-11,82%
Abitanti residenti n	14.665
Numero dei nuclei familiari residenti n	6.248
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	2.117
Numero componenti medio familiare n/fam	2,35
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	869.156
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	828.723
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	715.014
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	113.709
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	86,28%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	13,72%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	40.434
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	828.722,70
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	828.723
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	8.255
Superficie media di un abitazione mq	86,6
Superficie del territorio comunale mq	12.880.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	6,434%

Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di RIPOSTO	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	8,36383
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,40334
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	3,21653
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	3,21653
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,37346
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,91270
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	3,69615
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	5.049.628,71
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	1.099.300,44
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	6.148.929,15
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	11,29%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	82,12%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	17,88%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,95648
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,31289
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,38579
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	2.138.437,75
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	657.227,75
Gettito coperto da utenza domestica %	76,49%
Gettito coperto da utenza non domestica %	23,51%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	103.038,52
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	24.057,27
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	127.095,79

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	3,37346 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,91270
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	3,69615 €/m ² anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	2.138.437,75 €/anno
pari a:	76,49%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	657.227,75 €/anno
pari a:	23,51%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata alla **quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentalità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m² anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

3. - LISTINI TARIFFE - I

SPESSE

TARIFFA ANNO 2019 - art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Relazione Finale

Relazione Finale	numero nuclei	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
oni 1 componente familiare	2.242	185.450	0,902	0,850	2,693556	525.484,51	-12,13%	1.398.930,81	33.434,21
oni 2 componenti familiari	2.292	180.807	0,924	0,850	2,804448	525.134,87	-12,13%	1.398.000,01	23.752,12
oni 3 componenti familiari	1.812	172.713	0,958	0,850	3,010666	519.980,16	-12,13%	1.384.277,26	22.413,94
oni 4 componenti familiari	1.518	126.944	1,015	0,850	3,19775	404.665,00	-12,13%	1.077.288,34	18.325,59
oni 5 componenti familiari	263	28.788	1,048	0,850	3,25401	94.826,36	-12,13%	252.444,20	3.829,29
oni 6 o più componenti familiari	127	20.312	1,071	0,850	3,25401	68.345,85	-12,13%	181.951,15	1.285,37
aree adibite a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, poltiche e teatrali e cinematografiche, depositi									
ella Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	2.806	0,507	1,200	3,25018	6.314,00	-12,13%	11.906,35	0,00
itografi, teatri	0	0	0,924	1,200	4,10655	0,00	-12,13%	0,00	0,00
nesse, magazzini senza vendita diretta	113	16.832	0,902	1,200	4,00052	67.334,15	-12,13%	126.972,41	21.566,95
si commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative									
ali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati	9	654	1,001	1,200	4,40035	2.903,99	-12,13%	5.475,07	0,00
ggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	90	0,998	1,200	4,42335	398,28	-12,13%	751,04	0,00
nenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	19	7.643	0,307	1,200	4,56011	10.395,31	-12,13%	19.502,49	0,00
loni, esposizioni									
aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri									
hi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	10	2.436	1,364	1,200	6,05048	14.738,97	-12,13%	27.793,37	0,00
hi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	6	1.155	1,218	1,200	5,40883	6.237,50	-12,13%	11.762,08	0,00
ri, case di cura e di riposo, caserme	15	4.201	1,229	1,200	5,45043	22.897,27	-12,13%	43.177,52	0,00
illi	0	0	1,212	1,200	5,32543	0,00	-12,13%	0,00	0,00
ibiti ad attività terziarie e direzionali									
e, studi professionali, uffici, laboratori analisi	132	16.807	1,003	1,200	4,45035	74.795,31	-12,13%	141.042,97	0,00
ie istituti di credito	4	1.509	1,336	1,200	5,92547	8.941,54	-12,13%	15.861,11	0,00

7. - LISTINI TARIFFE - 2

DESCRIZIONE	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	Iqs	Tariffa applicabile €/mq/anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	80	9.530	1.184	1.200	5,25042	50.036,48	-12,13%	94.354,08	0,00
farmacie, plurilicenza, tabacca	15	1.245	1.195	1.200	5,30042	6.599,02	-12,13%	12.443,82	0,00
antiquariato, cappelli, filatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3	815	1.127	1.200	5,06040	4.075,32	-12,13%	7.684,86	0,00
di mercato beni durevoli	3	68	1.130	1.200	5,01040	340,71	-12,13%	642,47	0,00
aree ad uso di attività artigianali e industriali									
e, estetista, parrucchiere	27	1.803	1.140	1.200	5,05750	9.119,40	-12,13%	17.196,50	0,00
artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	19	2.405	1.172	1.200	5,20041	12.506,99	-12,13%	23.584,51	0,00
china, carrozzeria, elettrauto	24	2.635	1.026	1.200	4,55036	11.990,20	-12,13%	22.610,00	0,00
industriali con capannoni di produzione	5	1.878	1.484	1.200	6,58053	12.358,22	-12,13%	23.303,97	0,00
artigianali di produzione beni specifici	30	3.379	1.452	1.200	6,44051	21.762,49	-12,13%	41.037,66	0,00
aree adibite a pubblici esercizi									
pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	26	4.704	2.265	1.200	10,05030	47.278,96	-12,13%	89.154,21	0,00
hamburgerie, mense	1	64	2.156	1.200	5,56326	612,05	-12,13%	1.154,14	0,00
caffè, pasticceria	35	2.558	2.165	1.200	9,80076	24.556,83	-12,13%	46.306,96	0,00
aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	60	5.654	2.063	1.200	9,15075	51.738,21	-12,13%	97.563,06	0,00
enze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3	589	2.072	1.200	9,16823	5.407,27	-12,13%	10.196,53	2.050,32
piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	18	807	2.368	1.200	10,50035	8.474,17	-12,13%	15.979,80	0,00
mercati di generi misti	5	21.343	1.847	1.200	9,19085	174.813,06	-12,13%	329.646,04	0,00
di mercato generi alimentari	5	35	2.266	1.200	10,06050	351,78	-12,13%	663,35	0,00
aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
che, night club, sale scommesse	1	65	0.868	1.200	5,88031	250,27	-12,13%	471,94	0,00
d Breakfast	0	0	0.852	1.200	3,78030	0,00	-38,49%	0,00	0,00
TOTALE	8.942	828.723				2.795.666		6.932.230	127.095,79

10. - RIEPILOGO TARIFFE

TARI ANNO 2019 -- art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Relazione Finale

88/147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale
 art. 6/3

Categoria TARI

	n.086	sup mq	lps	lq5	Tariffa 2015 €/mq	Sevizio 2015 €/anno	Tariffa 2018 €/mq	Diff.tariffe %
ni 1 componente familiare	2.242,37	185.450,39	0,90	0,85	2.83356 €	525.464,51	3.22472	-12,13%
ni 2 componenti familiari	2.292,05	180.806,83	0,92	0,85	2.80940 €	525.136,87	3.30534	-12,13%
ni 3 componenti familiari	1.812,04	172.713,25	0,96	0,85	3.01066 €	519.980,16	3.42626	-12,13%
ni 4 componenti familiari	1.518,16	126.943,64	1,01	0,85	3.48775 €	404.666,00	3.67781	-12,13%
ni 5 componenti familiari	763,00	28.787,50	1,05	0,85	3.29401 €	94.826,36	3.74874	-12,13%
ni 6 o più componenti familiari	327,00	20.312,00	1,07	0,85	3.56495 €	68.346,85	3.82935	-12,13%
la Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di agrari, teatri	19,00	2.806,00	0,51	1,20	2.25018 €	6.314,04	2.56081	-12,13%
esse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,92	1,20	4.40033 €	-	4.66636	-12,13%
gli distributori carburanti, impianti sportivi	113,00	16.832,20	0,90	1,20	4.00037 €	67.834,45	4.55255	-12,13%
anti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	9,00	654,00	1,00	1,20	4.40035 €	2.503,89	5.05333	-12,13%
ni, esposizioni	1,00	90,00	1,00	1,20	4.42335 €	399,28	5.03625	-12,13%
con ristorante, Agriturismi con ristorazione	19,00	7.643,00	0,31	1,20	1.36041 €	10.395,51	1.54787	-12,13%
senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	10,00	2.436,00	1,36	1,20	6.05048 €	14.736,97	6.88572	-12,13%
case di cura e di riposo, case-rme	15,00	1.155,00	1,22	1,20	5.40043 €	6.337,50	6.14594	-12,13%
	0,00	4.201,00	1,23	1,20	5.45043 €	22.897,27	6.20284	-12,13%
	0,00	0,00	1,21	1,20	5.37543 €	-	6.11748	-12,13%
studi professionali, uffici, laboratori analisi e istituti di credito	331,82	16.806,60	1,00	1,20	4.50035 €	74.725,31	5.06471	-12,13%
te, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, forraenta	4,00	1.509,00	1,34	1,20	5.92347 €	8.943,58	5.74346	-12,13%
farmacie, plurilicenza, tabacca	80,00	9.530,00	1,18	1,20	5.25042 €	50.036,48	5.97522	-12,13%
intiquariato, cappelli, filarella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio hbr	15,00	1.245,00	1,20	1,20	5.50042 €	6.593,92	6.03212	-12,13%
il mercato beni durevoli	3,00	815,00	1,13	1,20	5.00040 €	4.075,32	5.69068	-12,13%
3, estetica, parrucchiere	3,00	68,00	1,13	1,20	5.01040 €	340,71	5.70206	-12,13%
artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, eletti	27,00	1.803,00	1,14	1,20	5.05786 €	9.135,30	5.75612	-12,13%
na, carrozzeria, elettrauto	19,00	2.405,00	1,17	1,20	5.10041 €	12.506,99	5.91631	-12,13%
Industriali con capannoni di produzione	24,00	2.635,00	1,03	1,20	4.55036 €	11.830,20	5.17852	-12,13%
artigianali di produzione beni specifici	5,00	1.878,00	1,48	1,20	6.50052 €	12.356,22	7.46894	-12,13%
pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	30,00	3.379,00	1,45	1,20	6.44051 €	21.762,49	7.37960	-12,13%
hamburgerie, mense	26,00	4.704,00	2,27	1,20	10.05080 €	47.278,96	21.43827	-12,13%
le, pasticceria	1,00	64,00	2,16	1,20	5.36326 €	612,05	10.88343	-12,13%
alimenti (macellerie, pane e pasto, salumi e formaggi, supermercati)	34,90	2.557,80	2,16	1,20	5.60078 €	24.556,83	10.92611	-12,13%
ce alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	60,00	5.654,00	2,06	1,20	5.15073 €	51.738,21	10.41395	-12,13%
ante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,00	588,50	2,07	1,20	9.19813 €	5.407,27	10.45663	-12,13%
cati di generi misti	18,00	807,00	2,37	1,20	10.50033 €	8.476,43	11.95043	-12,13%
di mercato generi alimentari	5,00	21.343,00	1,85	1,20	4.15085 €	474.433,02	9.37134	-12,13%
che, night club, sale scommesse	5,00	35,00	2,27	1,20	10.05080 €	371,78	11.43827	-12,13%
il breakfast	1,00	65,00	0,87	1,20	3.05031 €	130,27	4.38182	-12,13%
	0,00	0,00	0,85	1,20	3.76050 €	-	6.14594	-38,49%

GF ambiente s.r.l.

Comune di RIPOSTO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

della GIUNTA MUNICIPALE

del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2019

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(art.49, D. Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Data 25/03/2019



Il Responsabile dell'Area IV

(P. O. Salvatore Puglisi)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

PARERE NON DOVUTO in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 25/5/19

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

(Dr. Santo Alberto Patanè)

Il Consigliere Anziano
F.to D'Aita Claudia

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Cerra Rosario

Il Segretario Generale
F.to Dott. Marano Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme relazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line n° _____ il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 11 della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

In fede.

Riposto, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

Il Segretario Generale

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 44/91 pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' divenuta definitivamente esecutiva il giorno _____;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 12 , comma 1)
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi (art.12,comma 2)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: R. C. CALTABIANO

F.to: V. CARAGLIANO

F.to: S. MARANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line al n° _____ il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 11, 1° comma, della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Riposto _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Generale

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 L.R. N° 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal..... al, come previsto dall'art. 11,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

- ° decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.12, comma 1)
- ° dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2.

Dalla Residenza Municipale il _____

Il Segretario Generale
